

25 marzo 1991: nasce **Onda Rosa**, *associazione per la conoscenza e l'affermazione dei diritti delle donne*, annunciando alla stampa l'attivazione del "telefono rosa" per le donne che abbiano subito ogni tipo di violenza. I primi anni registrano una intensa attività che affianca, alla linea d'ascolto per le donne, una serie di iniziative su tutto il territorio campano: dai corsi di formazione giuridica per gli operatori sociali a quelli di formazione ed informazione sulla legalità nelle scuole medie, dalle lezioni di autodifesa femminile al lavoro di supporto tecnico per l'apertura di Centri di accoglienza per donne maltrattate. Nel 1992 istituisce la sezione napoletana di Alfa (Associazione del lavoro familiare). Nel 1993 l'Associazione avvia anche un percorso di collaborazione e supporto alle attività istituzionali delle Amministrazioni locali, stipulando, tra l'altro, un protocollo d'intesa con il Comune di Napoli per la consulenza legale e psicologica alle donne in difficoltà. In tale ambito, ha promosso un Coordinamento interassociativo femminile – *Napoli liberanda* -, finalizzato alla promozione della politica delle donne in vari campi sociali e culturali. Nel 1995 ha istituito uno sportello per le donne extra-europee, con sostegno presso i Centri di accoglienza. Nel gennaio 1996 appare come l'unica Associazione femminile presente nella Consulta Immigrati della Regione Campania, e promuove varie iniziative in collaborazione con l'Assessorato Immigrazione, volta all'inserimento degli extra-comunitari nella società civile. L'8 marzo 1996 vede Onda Rosa nel Carcere Femminile di Pozzuoli come organizzatrice di una ricca e significativa manifestazione culturale con le detenute. Nel gennaio 1997 entra a far parte della Consulta Regionale Femminile e della Commissione Pari Opportunità della Regione Campania. Nello stesso anno, partecipa, nell'ambito di quest'ultima, all'organizzazione della prima Conferenza regionale degli Enti locali per costruire un modello di "Amministrazione amica". Negli anni '90 Onda Rosa promuove anche, in collaborazione con il CAFC (Comitato Associazioni Femminili Campane), un Convegno nazionale sul tema della pedofilia, dal titolo "*Condividiamo i sogni dei bambini ed aiutiamoli a crescere*". E' da ricordare, inoltre, che nel 1999 il Tribunale di Miami (USA) ha affidato all'Associazione, con una sentenza, per il recupero sociale, un ragazzo italiano arrestato per molestie sessuali nei confronti di una cittadina americana. Il 2000 Onda Rosa è prescelta per la realizzazione del progetto pilota- programma di iniziativa comunitaria *Urban Italia* per una ricerca sulla violenza alle donne, tenendo Seminari di formazione ed informazione al personale delle forze dell'ordine. Nel giugno dello stesso anno, in occasione del Seminario Nazionale sul tema dell'antiviolenza, l'Associazione ha presentato uno studio sulle problematiche del *Mobing* nel mondo del lavoro. Nel dicembre 2001, la Presidente dell'Associazione Onda Rosa, Marinella de Nigris, è nominata Presidente della Consulta Femminile Campana. Durante tale mandato, sono state varate una serie di iniziative, tra le quali la partecipazione al tavolo tecnico di lavoro per la formulazione delle linee guida per la gravidanza ed il parto, la redazione di un disegno di legge regionale per la istituzione di una Casa di accoglienza per le donne maltrattate, le proposte per la introduzione nel nuovo statuto della Regione Campania del principio delle Pari Opportunità tra uomini e donne e della valorizzazione della "differenza di genere".

Dal 2004 in collaborazione con il Centro Donna del Comune di Napoli è stata creata la "rete antiviolenza" del comune di Napoli ed in collaborazione con l'associazione "Arcidonna Napoli" è stata attivata la presa in carico delle donne che hanno subito violenza. Inoltre la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità ha promosso Napoli, attraverso le nostre associazioni, tra le città pilote che partecipano al servizio di call-senter delle donne vittime di violenza.

In questi ultimi anni le attività di routine hanno subito dei rallentamenti per vari motivi non ultime le difficoltà di avere una sede efficiente dal momento che il Comune aveva messo in restauro il palazzo dove alloggiavamo tuttora. Con gravi difficoltà ma l'attività non ha subito stasi il telefono, è attivo 5 giorni alla settimana come punto di ascolto cui si sono rivolte molte donne vittime di prevaricazioni o di violenze fisiche e psicologiche.

Vengono tutt'oggi, organizzati presso la sede dell'Associazione, ogni 15 giorni, incontri collettivi con la presenza delle esperte.

Si è irrobustita la rete finalizzata alla "presa in carico" della donna nel suo percorso di assistenza nelle varie fasi, cercando di superare le emergenze nel territorio prospetto.

L'Associazione Onda Rosa fa parte anche del Gruppo Salute sempre con sede presso il Centro Donna – Comune di Napoli.

L'Associazione ha organizzato seminari per operatrici sociali sul tema della violenza. Per la realizzazione dei propri compiti istituzionali, l'Associazione ha svolto anche attività di ricerca e di studio su alcuni temi fondamentali in materia di educazione scolastica, sanità e lavoro.

A novembre 2005 Onda Rosa è andata sul web realizzando il sito [www.ondarosa.it](http://www.ondarosa.it) proponendo una informazione più vasta e veloce ma anche attraverso l'e-mail le stesse finalità del telefono rispondendo al bisogno delle utenti di attualizzare una forma di dialogo più moderna.

Queste sono alcune delle iniziative nelle quali l'Associazione è impegnata

Nell'anno 2007 l'Associazione ha collaborato, così come era in programma, alla realizzazione del progetto "Scuola Aperta" durato tre mesi che ha avuto come finalità quella di fare della scuola un presidio territoriale che sia centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva nella logica di un sistema formativo integrato, atto a valorizzare nuove figure con competenze diverse che permettano un arricchimento ed un potenziamento della offerta formativa.

Per chiudere allego i dati statistici degli anni 2006/2007 ed il primo semestre 2008.

La responsabile del Telefono di Onda Rosa  
Tina Licciardiello